



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA (<i>IdSua:1581726</i>)
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/giurisprudenza/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETRUCCI Aldo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AZZARRI	Federico		PA	1	
2.	BARTALENA	Andrea		PO	1	
3.	BELLE'	Brunella		PA	1	

4.	BELLONI	Ilario	PA	1
5.	BONINI	Valentina	RU	1
6.	CASSARINO	Alessandro	PA	1
7.	CATELANI	Elisabetta	PO	1
8.	CECCHIELLA	Claudio	PO	1
9.	FAVILLI	Chiara	PA	1
10.	FIORITTO	Alfredo	PO	1
11.	GALGANI	Benedetta	PA	1
12.	GALLIGANI	Chiara	RU	1
13.	GARGANI	Alberto	PO	1
14.	GIOCOLI	Nicola	PO	1
15.	MALFATTI	Elena	PO	1
16.	MARINAI	Simone	PA	1
17.	MARTINES	Francesca	PA	1
18.	MARZADURI	Enrico	PO	1
19.	MENCHINI	Sergio	PO	1
20.	NICCOLAI	Alberto	PA	1
21.	PARDINI	Stefano	RU	1
22.	PELLECCHIA	Enza	PO	1
23.	PROCCHI	Federico	PA	1
24.	SPERTI	Angioletta	PA	1
25.	STRADELLA	Elettra	PA	1
26.	TARCHI	Rolando	PO	1
27.	VALLINI	Antonio	PO	1

Rappresentanti Studenti

CECCARELLI Andrea a.ceccarelli12@studenti.unipi.it
DIRRHAMI Maha m.dirrhami@studenti.unipi.it
LIPPOLIS Melania m.lippolis@studenti.unipi.it
CALIENDO Alice a.caliendo5@studenti.unipi.it
BUONACCORSI Biancaluna b.buonaccorsi@studenti.unipi.it
CECCARELLI Carlotta c.ceccarelli14@studenti.unipi.it
CATERINO Ginevra g.caterino@studenti.unipi.it
TESTA Sofia s.testa5@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

BRUNELLA BELLE'
ALESSANDRO CASSARINO
ANDREA LANDI

ALDO PETRUCCI
MARIA PIA SANVITO
SOFIA TESTA
MARIA ANGELA ZUMPANO

Tutor

Maria Angela ZUMPANO
Francesco BARACHINI
Tommaso GRECO
Luisa AZZENA
Brunella BELLE'
Chiara FAVILLI
Andrea LANDI
Leonardo PASQUALI
Federico PROCCHI
Eleonora SIRSI
Alessandro CASSARINO



Il Corso di Studio in breve

26/05/2022

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è un corso di laurea quinquennale a ciclo unico e prevede il conseguimento di 300 CFU.

Il percorso formativo mira a far acquisire le competenze necessarie per l'accesso non solo alle professioni legali tradizionali (avvocato, magistrato, notaio), ma anche alle funzioni di elevata responsabilità in tutti i settori in cui sia richiesta una preparazione giuridica di elevato livello: pubbliche amministrazioni, organizzazioni comunitarie e internazionali, enti privati, sindacati e, più in generale, qualunque settore di rilevanza socio-economica.

A questo fine il corso fornisce:

- un'approfondita cultura giuridica di base comprensiva del sistema giuridico nazionale e comunitario, integrata da tecniche e metodologie casistiche;
- conoscenze storiche adeguate per la piena comprensione e valutazione degli istituti di diritto positivo alla luce della loro evoluzione storica;
- capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) chiari ed efficaci, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici;
- capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- una piena capacità di utilizzare gli strumenti di aggiornamento delle proprie competenze.

Per consentire il raggiungimento di queste competenze, la formazione è comprensiva di discipline sia di base sia caratterizzanti, comprendenti materie affini ed integrative in funzione dei principali settori professionali cui la laurea dà accesso. Particolare attenzione è dedicata agli aspetti tecnici e metodologici da utilizzare anche per gli approfondimenti settoriali successivi alla laurea. La preparazione è completata con l'insegnamento del linguaggio giuridico e delle principali forme espressive di almeno una delle lingue straniere più utilizzate in ambito internazionale, nonché dell'informatica giuridica.

Il Corso di laurea ha promosso e fatto attivare dal Dipartimento di Giurisprudenza una convenzione con gli Ordini degli Avvocati di La Spezia, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa e Prato per consentire ai propri studenti di anticipare un semestre dei 18 mesi di tirocinio per l'accesso alla professione forense, nonché una convenzione con i Collegi Notarili di Livorno, Lucca e Pisa per l'anticipo di un semestre dei 18 mesi di pratica notarile. Inoltre, è stata stipulata una convenzione

con la Consulta dei Consigli provinciali dei Consulenti del Lavoro della regione Toscana finalizzata all'anticipo del tirocinio per l'abilitazione alla professione di Consulente del Lavoro.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

La nascita della laurea in Giurisprudenza è stata del tutto particolare e ha avuto un decorso eccezionale. Si è trattato di una istituzione obbligata, in virtù del DM 270/04, realizzata in anticipo rispetto alla successiva riforma del sistema dei corsi di studio, in tempi strettissimi e senza alcuna possibilità (e senza obbligo) di consultazione con qualsivoglia tipo di organizzazione o parte interessata.

Il corso di studio, tuttavia, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso, effettuerà le consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel proprio settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/05/2022

- Seminario di Alta formazione su "Il diritto dello sport": 10 giugno 2021 – responsabile all'interno del CdS Prof. Avv. Alfredo Fioritto. Tipologie di organizzazioni consultate: Associazione Italiana Avvocati dello Sport, Fondazione Scuola forense Alto tirreno. Modi e tempi di consultazione: una volta l'anno, ai fini della futura formazione di Avvocato specialista nel Diritto dello sport.

- Seminario su "La compromettibilità in arbitri delle controversie in materia societaria": 16 giugno 2021 – responsabili all'interno del Cds: Prof. Avv. Sergio Menchini e Prof. Avv. Francesco Barachini. Tipologie di organizzazioni consultate: Fondazione Scuola forense Alto tirreno, Ordine degli avvocati di Pisa, Camera di Commercio di Pisa. Modi e tempi di consultazione: si tratta di un seminario inserito in un ciclo periodico, ai fini di formare arbitri con competenze per risolvere controversie in materia societaria.

- Summer School 28 giugno - 1 luglio 2021 su "Nanomedicine for Gene Therapy" - responsabile all'interno del CdS: Prof.ssa Valentina Calderai. Tipologie di organizzazioni consultate: Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa; Scuola di Medicina dell'Università di Pisa. Modi e tempi di consultazione: si tratta di un primo corso di formazione interdisciplinare fra biologia, medicina e diritto, utile agli studenti del CdS ad acquisire alcune competenze in questo nuovo settore di frontiera giuridica.

- Seminario su "Mediazione dei conflitti: una formazione universitaria indispensabile": 2 luglio 2021 - responsabili all'interno del Cds: Prof. Pierluigi Consorti e Prof.ssa Enza Pellicchia. Tipologie di organizzazioni consultate: Un altro modo, il laboratorio della mediazione delle Università di Firenze, Pisa e Siena; Centro Interdisciplinare di Scienze per la pace; Center for Generative Communication; Consiglio nazionale forense; Consiglio nazionale del Notariato; Consiglio superiore della magistratura, Scuola superiore della magistratura; Unione nazionale Camere civili; Unione nazionale avvocati per la mediazione. Modi e tempi di consultazione: si tratta di un seminario inserito in un ciclo periodico, ai fini di formare personale competente a risolvere in via alternativa le controversie.

- Seminario interdisciplinare giuristi- medici su "I criteri di selezione dei pazienti fra diritto e scienza medica: a partire dall'esperienza della pandemia da covid-19": 22 ottobre 2021 - responsabile all'interno del CdS: Prof. Giuseppe

Campanelli e Dott. Bruno Brancati. Tipologie di organizzazioni consultate: Azienda ospedaliero-universitaria pisana; UF Cure Palliative dell'Azienda toscana Nord-Ovest; Laboratorio Management e Sanità Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Modi e tempi di consultazione: si tratta del primo colloquio tra giuristi e medici per inquadrare le complesse problematiche circa i criteri di selezione dei pazienti, le vaccinazioni tra obbligo, onere e diritto, le decisioni di fine vita, i trapianti degli organi.

- Seminari su "Direttive, copyright e digital single market" e su "Bitcoin e cripto valute": 2 e 10 novembre 2021 -

responsabile all'interno del CdS: Prof.ssa Dianora Poletti e Dott.ssa Fernanda Faini. Tipologie di organizzazioni consultate: Centro di ricerca interdisciplinare DETECT e Fondazione Scuola forense Alto Tirreno. Modi e tempi di consultazione: si tratta di seminari inseriti in un ciclo periodico annuale, diretti a fornire alcune competenze di base agli studenti del CdS in tema di problematiche giuridiche legate alle nuove tecnologie.

- Convegno su "Il contributo delle organizzazioni intergovernative e non governative al mantenimento della pace e della

sicurezza internazionale": 11 novembre 2021 - responsabili all'interno del CdS: Prof.ssa Enza Pellecchia e Prof.ssa Francesca Martines. Tipologie di organizzazioni consultate: Centro interdisciplinare di Scienze per la pace e Società italiana di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea. Modi e tempi di consultazione: si tratta del primo di un ciclo previsto di seminari periodici, diretti a fornire agli studenti del cds alcune competenze giuridiche di base, in una prospettiva di pace e sicurezza internazionale.

- Seminario su "Il regolamento UE 2016/679 e i problemi attuali dei Data Protection: 19 febbraio 2022 - responsabile

all'interno del CdS: Prof.ssa Dianora Poletti. Tipologie di organizzazioni consultate: Autorità Garante Privacy; Centro interdisciplinare DETECT; Fondazione Scuola forense Alto Tirreno. Modi e tempi di consultazione: si tratta di un ulteriore seminario inserito in un ciclo periodico annuale, diretti a fornire alcune competenze di base agli studenti del CdS in tema di problematiche giuridiche legate alle nuove tecnologie.

- Incontro di studi su "La transazione amministrativa": 25 marzo 2022 - responsabili all'interno del CdS: Prof. Alfredo

Fioritto e Prof.ssa Valentina Giomi. Tipologie di organizzazioni consultate: Fondazione Scuola forense Alto Tirreno; Ordine degli avvocati di Pisa. Modi e tempi di consultazione: si tratta di un incontro di studi diretto a fornire agli studenti del CdS alcune nozioni di base su un fenomeno del diritto amministrativo destinato a una crescente importanza negli anni futuri.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Avvocato

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di libero professionista esperto di diritto di elevata responsabilità

- essenziali nello svolgimento dei processi sia civili che penali (dove l'avvocato compie atti processuali in nome della parte che rappresenta e ne espone, oralmente o per iscritto, le ragioni)
- di primaria importanza e di larga diffusione a fini di consulenza legale e di assistenza legale stragiudiziale.

competenze associate alla funzione:

Approfondita cultura giuridica, capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, adeguate al compito di affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto.

sbocchi occupazionali:

A seguito di apposito esame di abilitazione professionale e di iscrizione all'albo, libera professione nello svolgimento delle funzioni sopra indicate.

Tali requisiti consentono l'esercizio della professione presso tutte le magistrature, ad eccezione delle magistrature superiori (es. corte di cassazione, consiglio di stato, corte dei conti), per le quali è richiesta l'iscrizione ad uno speciale albo, consentita solo a coloro che abbiano esercitato la professione per almeno dodici anni.

Magistrato

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di altissima responsabilità consistenti nell'accertamento delle condizioni dell'azione penale e nel suo esercizio, nell'amministrazione della giustizia penale, civile, amministrativa, nei diversi gradi del processo, nell'emissione di sentenze e provvedimenti.

competenze associate alla funzione:

Approfondita e impeccabile conoscenza del diritto, capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica ai fini del migliore svolgimento dell'attività di interpretazione e applicazione del diritto, capacità di redigere ogni tipo di atto legato alla funzione giurisdizionale.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni sopra indicate possono essere svolte solo a seguito del superamento di concorso pubblico a numero chiuso.

Notaio

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di pubblico ufficiale, autorizzato a ricevere e redigere atti tra vivi e di ultima volontà, attribuire loro pubblica fede, custodirne il deposito, rilasciarne le copie, i certificati e gli estratti, unite a funzioni di libero professionista, in grado di svolgere attività a favore delle parti alle quali viene prestata consulenza. Le funzioni del notaio sono dettagliatamente e rigorosamente definite dalla legge.

competenze associate alla funzione:

Approfondita e impeccabile conoscenza del diritto, in particolare civile, commerciale e tributario, capacità di redigere atti di autonomia privata, di ultima volontà, di rilevanza societaria.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni sopra indicate possono essere svolte solo a seguito del superamento di concorso pubblico a numero chiuso, preceduto da un periodo di pratica presso uno studio notarile della durata di due anni.

Esperto legale in imprese

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori in continua espansione del diritto dell'economia (attività d'impresa, servizi assicurativi e creditizi), dirette a organizzare e dirigere i servizi e le attività aziendali (funzioni gestorie e direttive) e a fornire consulenza nell'interpretazione e applicazione delle regole di governo dell'economia (funzione consultiva).

competenze associate alla funzione:

Approfondite conoscenze degli aspetti legali propri delle attività di impresa, capacità di fornire assistenza e consulenza legale all'impresa in cui viene prestata l'attività professionale.

sbocchi occupazionali:

Aziende e imprese la cui attività comporta necessità di adeguate competenze legali per lo svolgimento di attività economica organizzata e per la cura dei rapporti con enti o soggetti esterni (sindacati, altre imprese).

Esperto legale in enti pubblici

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità dirette ad affrontare gli aspetti legali delle attività della Pubblica Amministrazione, nelle sue diverse branche e articolazioni. Può trattarsi, a seconda del settore di riferimento, di funzioni di varia natura:

ruoli dirigenziali della P.A., a livello statale e locale, carriera diplomatica, carriera di funzionario delle organizzazioni internazionali.

competenze associate alla funzione:

Capacità di redigere atti amministrativi, di svolgere compiti di gestione e di organizzazione degli uffici della P.A., di fornire assistenza e rappresentanza legale in giudizio, in particolare in contenziosi amministrativi, capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali e processuali).

sbocchi occupazionali:

Tutti i settori della Pubblica Amministrazione che richiedono elevate competenze giuridiche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

Oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso o l'acquisizione di una buona formazione di cultura generale nel settore umanistico, linguistico e dell'educazione civica.

Il possesso di tale formazione viene verificato attraverso appositi test. Nel caso in cui tale verifica dia esito negativo, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi, con le modalità indicate nel regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/06/2020

Oltre al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto

idoneo, per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso o l'acquisizione di una buona formazione di cultura generale nel settore umanistico, linguistico e dell'educazione civica. L'accertamento dell'effettiva sussistenza delle conoscenze di cultura generale viene operato mediante prova non selettiva, consistente in un test organizzato in collaborazione con il Consorzio interuniversitario CISIA e denominato TOLC-SU (Scienze umane), articolato in 50 quesiti a risposta multipla, suddivisi in 3 sezioni: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico. La suddetta prova non selettiva, non ripetibile, viene effettuata due volte l'anno, prima dell'inizio dei semestri di lezione, per rivolgersi anche agli studenti che si iscrivono entro il 31 dicembre, dopo la scadenza regolare dei termini. In caso di esito negativo, lo studente dovrà svolgere in via preventiva un colloquio integrativo separato, in occasione di uno dei seguenti esami: Diritto costituzionale I o Diritto privato I. Il colloquio integrativo verte sulla conoscenza dei contenuti di uno, a scelta del candidato, dei testi che verranno di anno in anno indicati dal corso di laurea nell'informativa pubblicata nel sito di Dipartimento, nella pagina dedicata al Test d'ingresso <http://web.jus.unipi.it/pagina-2/test-di-valutazione-per-le-matricole/>, nella quale verrà indicato anche il punteggio minimo di idoneità della prova. Qualora non superi il colloquio integrativo, lo studente gravato da OFA, finché non li abbia soddisfatti, non potrà sostenere esami del II e III anno.

Link : <http://web.jus.unipi.it/pagina-2/test-di-valutazione-per-le-matricole/> (Test d'ingresso)

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	--

05/04/2019

Il percorso formativo è rivolto a consentire l'accesso non solo alla magistratura ed alle professioni legali tradizionali (avvocato, notaio), ma anche alle funzioni di elevata responsabilità nei settori socio-economici e dell'informatica giuridica, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti privati, nei sindacati, nelle organizzazioni comunitarie e internazionali.

A tal fine il corso di laurea garantisce l'acquisizione:

- di un'approfondita cultura giuridica di base comprensiva del sistema giuridico nazionale e comunitario, integrata da tecniche e metodologie casistiche;
- di conoscenze storiche adeguate per la piena comprensione e valutazione degli istituti di diritto positivo alla luce della loro evoluzione storica;
- di capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) chiari ed efficaci, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici;
- di padronanza dell'interpretazione, qualificazione ed analisi casistica;
- di piena capacità di utilizzare gli strumenti di aggiornamento delle proprie competenze.

Per consentire la realizzazione di tali obiettivi formativi, il percorso di studio comprende discipline sia di base che caratterizzanti, con un'utilizzazione di materie affini ed integrative in funzione dei principali settori professionali cui la laurea dà accesso.

Il corso è strutturato in modo da consentire lo sviluppo e l'approfondimento delle diverse aree tematiche delle discipline giuridiche. Le più significative sono: l'area del diritto privato/civile, l'area del diritto commerciale/tributario/del lavoro, l'area del diritto pubblico/costituzionale/amministrativo, l'area del diritto internazionale/comunitario.

Particolare attenzione è dedicata agli aspetti tecnici e metodologici, che il laureato utilizzerà anche per gli approfondimenti settoriali successivi alla laurea. La preparazione valorizza modalità di apprendimento del linguaggio giuridico ed è completata dall'insegnamento delle principali forme espressive in ambito giuridico di almeno una delle principali lingue straniere comunitarie, nonché dagli strumenti dell'informatica giuridica.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il CdL ha l'obiettivo di offrire una preparazione culturale idonea ad operare con professionalità nel campo delle scienze giuridiche e più in generale delle scienze sociali ed umane. Il percorso formativo mira a fornire nozioni giuridiche, sia di base sia più avanzate, nonché adeguate nozioni storico-giuridiche, filosofico-sociologiche, economiche, nell'intento di sviluppare attitudini logico descrittive.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Sul versante delle capacità applicative, il corso è finalizzato all'acquisizione degli strumenti indispensabili all'utilizzazione dei concetti e degli istituti giuridici appresi nell'esercizio delle professioni legali tradizionali, ma anche in tutti gli ambiti in cui sia richiesta una competenza giuridica, anche su tematiche nuove o non consuete, in una prospettiva, all'occorrenza, interdisciplinare.</p>	

Discipline giuridiche nel loro complesso, suscettibili di essere specificate in relazione alle destinazioni professionali.

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza deve acquisire tutte le conoscenze indispensabili per inquadrare giuridicamente i rapporti sui quali dovrà prestare la propria opera nell'attività professionale prescelta. Dando per presupposto che le conoscenze giuridiche sono difficilmente divisibili in settori tra loro non comunicanti e che all'esperto di diritto viene richiesta una visione d'insieme del sistema giuridico, è possibile immaginare che ad alcune figure professionali (notaio) sarà richiesta una specifica competenza in area in senso lato privatistica (diritto privato, commerciale, tributario), mentre ad altre (esperto legale in enti pubblici) gioverà la specifica capacità di applicare le proprie conoscenze nell'area in senso lato pubblicistica (diritto pubblico, costituzionale, amministrativo). All'avvocato e al magistrato sarà richiesta la capacità di muoversi nei più diversi settori del diritto, attraverso un confronto con l'ordinamento nel suo complesso, più che nei singoli settori, per quanto specificamente oggetto d'indagine.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione teorica di base durante il corso di laurea viene accompagnata da un'attenta individuazione delle più significative ricadute pratiche delle conoscenze che lo studente acquisisce. Nelle discipline giuridiche il profilo applicativo è centrale, sia in ambito giudiziale che in ambito stragiudiziale. A questo scopo, il bagaglio culturale e le specifiche propensioni acquisite dallo studente sono progressivamente orientate, nel percorso formativo, allo svolgimento delle attività professionali che costituiscono lo sbocco ideale del corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

654ZW ABILITA' INFORMATICA – SAI@UNIFI 4 CFU
867PP ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO 6 CFU
161NN CRIMINOLOGIA 6 CFU
100NN DIRITTO AGRARIO 6 CFU
067NN DIRITTO AGRO-ALIMENTARE 6 CFU
461NN DIRITTO AGRO-AMBIENTALE 6 CFU
495NN DIRITTO AMMINISTRATIVO I E II 12 CFU
392NN DIRITTO ANGLO-AMERICANO 6 CFU
101NN DIRITTO BANCARIO 6 CFU
097NN DIRITTO CANONICO 6 CFU
121NN DIRITTO COMMERCIALE I E II 15 CFU
198NN DIRITTO COMPARATO DELLE FONTI NORMATIVE 6 CFU
162NN DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI 6 CFU
178NN DIRITTO COSTITUZIONALE I 9 CFU
192NN DIRITTO COSTITUZIONALE II 9 CFU
145NN DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI 6 CFU
203NN DIRITTO DEI BENI COMUNI 6 CFU
193NN DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI 6 CFU
230NN DIRITTO DEL LAVORO I E II 15 CFU
189NN DIRITTO DEL TERZO SETTORE 6 CFU
444NN DIRITTO DELLA CRISI DELL'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA 6 CFU
171NN DIRITTO DELLA FAMIGLIA 6 CFU
099NN DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE 6 CFU
216NN DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI 6 CFU
137NN DIRITTO DELLA PREVIDENZA E DELLA SICUREZZA SOCIALE 6 CFU
553NN DIRITTO DELLO SPORT – ORDINAMENTO, GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA E RESPONSABILITÀ PENALI 6 CFU
110NN DIRITTO DELL'ARBITRATO 6 CFU
172NN DIRITTO DELLE SUCCESSIONI 6 CFU
238NN DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE 6 CFU
266NN DIRITTO DELL'INFORMATICA 6 CFU
532NN DIRITTO DELL'INNOVAZIONE BIOTECNOLOGICA NELLA PROSPETTIVA EUROPEA 6 CFU
497NN DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA 9 CFU
386NN DIRITTO E GENERE 6 CFU
368NN DIRITTO E RELIGIONE 6 CFU
164NN DIRITTO INDUSTRIALE 6 CFU
231NN DIRITTO INTERCULTURALE 6 CFU
483NN DIRITTO INTERNAZIONALE 9 CFU
218NN DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE 6 CFU
114NN DIRITTO PARLAMENTARE 6 CFU
484NN DIRITTO PENALE I E II 15 CFU
558NN DIRITTO PENALE D'IMPRESA 6 CFU
181NN DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E COMPARATO 6 CFU
149NN DIRITTO PENITENZIARIO 6 CFU
120NN DIRITTO PRIVATO COMPARATO 6 CFU
385NN DIRITTO PRIVATO DELLA ROBOTICA E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE 6 CFU
462NN DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA 6 CFU
463NN DIRITTO PRIVATO EUROPEO 6 CFU
455NN DIRITTO PRIVATO I 9 CFU
205NN DIRITTO PRIVATO II 9 CFU
232NN DIRITTO PRIVATO III 9 CFU
277NN DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO 6 CFU
122NN DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II 15 CFU

233NN DIRITTO PROCESSUALE MONOGRAFICO 6 CFU
124NN DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II 15 CFU
280NN DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO 6 CFU
033NN DIRITTO PUBBLICO COMPARATO 6 CFU
458NN DIRITTO PUBBLICO DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 6 CFU
195NN DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA 6 CFU
554NN DIRITTO SPORTIVO. CONTRATTI DI LAVORO E PROCESSO 6 CFU
142NN DIRITTO REGIONALE 6 CFU
200NN DIRITTO SANITARIO 6 CFU
140NN DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI 6 CFU
234NN DIRITTO TRIBUTARIO 6 CFU
125NN DIRITTO URBANISTICO 6 CFU
298PP ECONOMIA AZIENDALE 6 CFU
866PP ECONOMIA POLITICA 9 CFU
578PP ECONOMIA PUBBLICA 6 CFU
387NN EUROPEAN ECONOMIC LAW 6 CFU
456NN FILOSOFIA DEL DIRITTO 9 CFU
068NN FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO 6 CFU
123NN GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA 6 CFU
464NN GIUSTIZIA COSTITUZIONALE ITALIANA E COMPARATA 6 CFU
390NN GIUSTIZIA PENALE E NUOVE TECNOLOGIE 6 CFU
391NN GIUSTIZIA PENALE RIPARATIVA 6 CFU
653ZW INGLESE GIURIDICO 5 CFU
241NN INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA CON ELEMENTI DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE 6 CFU
179NN ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO 9 CFU
1515Z ITALIANO PER IL DIRITTO 3 CFU
556NN LABORATORIO DI MASSIMAZIONE E ANNOTAZIONE - DIRITTO PENALE 3 CFU
557NN LABORATORIO DI MASSIMAZIONE E ANNOTAZIONE - DIRITTO PROCESSUALE PENALE 3 CFU
165NN LEGISLAZIONE PENALE COMPLEMENTARE 6 CFU
081FF MEDICINA LEGALE 6 CFU
384NN ORDINAMENTI GIURIDICI EXTRA-EUROPEI 6 CFU
148NN ORDINAMENTO GIUDIZIARIO ITALIANO E COMPARATO 6 CFU
211NN ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 6 CFU
579PP POLITICA ECONOMICA DELL'UNIONE EUROPEA 6 CFU
354PP POLITICA MONETARIA E FINANZIARIA 6 CFU
382NN REGOLAZIONE DEI MERCATI 6 CFU
555NN SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO DI RETORICA GIUDIZIARIA 3 CFU
213NN SISTEMI GIURIDICI COMPARATI 6 CFU
206NN STORIA DEL DIRITTO I E II 15 CFU
480NN STORIA DEL DIRITTO ROMANO 6 CFU
263PP STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO 6 CFU
108NN TEORIA GENERALE DEL DIRITTO 6 CFU
236NN TEORIA GENERALE DEL PROCESSO 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO [url](#)

DIRITTO AGRARIO [url](#)

DIRITTO AGRO-ALIMENTARE [url](#)

DIRITTO AGRO-AMBIENTALE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO I E II [url](#)

DIRITTO ANGLO-AMERICANO [url](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO CANONICO [url](#)
DIRITTO COMMERCIALE I E II [url](#)
DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)
DIRITTO COSTITUZIONALE I [url](#)
DIRITTO COSTITUZIONALE II [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO I E II [url](#)
DIRITTO DELL'ARBITRATO [url](#)
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
DIRITTO DELLA CRISI DELL'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)
DIRITTO DELLA FAMIGLIA [url](#)
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [url](#)
DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
DIRITTO DELLE SUCCESSIONI [url](#)
DIRITTO E RELIGIONE [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE [url](#)
DIRITTO PARLAMENTARE [url](#)
DIRITTO PENALE I E II [url](#)
DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E COMPARATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA [url](#)
DIRITTO PRIVATO EUROPEO [url](#)
DIRITTO PRIVATO I [url](#)
DIRITTO PRIVATO II [url](#)
DIRITTO PRIVATO III [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II [url](#)
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)
DIRITTO SPORTIVO [url](#)
ECONOMIA POLITICA [url](#)
FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)
FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE ITALIANA E COMPARATA [url](#)
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE ITALIANA E COMPARATA [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)
LEGISLAZIONE PENALE COMPLEMENTARE [url](#)
MEDICINA LEGALE [url](#)
POLITICA ECONOMICA DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
REGOLAZIONE DEI MERCATI [url](#)
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
STORIA DEL DIRITTO I E II [url](#)
STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)
TEORIA GENERALE DEL DIRITTO [url](#)
TEORIA GENERALE DEL PROCESSO [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Il corso di laurea mira a formare una figura di esperto di diritto perfettamente in grado di utilizzare i più moderni supporti informatici che consentono un costante aggiornamento nei settori giuridici in continua evoluzione. Tuttavia, per compensare il rischio di un'informazione appiattita su modelli omologati, gli insegnamenti che vengono impartiti hanno costante attenzione all'esigenza di fornire capacità critiche e ricostruttive autonome e personali, in modo che all'esperto di diritto che consegue la laurea magistrale sia data la possibilità di acquisire la necessaria capacità di giudizio in perfetta autonomia rispetto al ripetitivo formarsi di orientamenti standardizzati. In altri termini, è cura precipua del corso sovrintendere alla preparazione di un giurista in linea con l'informazione necessaria a una società globalizzata, ma non per questo privo della capacità di elaborare e fornire un contributo di giudizio autonomo, in grado di orientare anziché di essere influenzato.</p>	
Abilità comunicative	<p>La capacità di comunicazione è fondamentale per la figura del giurista, non soltanto nel senso più tradizionale che caratterizza le professioni forensi, attraverso l'abilità argomentativa. Il laureato in giurisprudenza è anche soprattutto colui che, da un lato, traduce in linguaggio giuridico le esigenze (sociali ed economiche in senso ampio) con cui viene a contatto nell'esercizio della sua professione, e che, dall'altro, traduce il linguaggio giuridico in termini adatti alla comprensione delle istanze che si trova a dover fronteggiare. Le abilità comunicative del laureato in giurisprudenza devono condurlo anche alla comunicazione con mondi e sistemi diversi da quelli nazionali, e per realizzare questa finalità il corso di laurea ritiene irrinunciabile la conoscenza delle lingue e dei linguaggi giuridici stranieri e comunitari.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in giurisprudenza acquisisce, all'esito del percorso formativo a ciclo unico, la capacità di costante rinnovamento del proprio apprendimento e di aggiornamento della propria preparazione. Lo studente che intenda intraprendere studi successivi alla laurea è perfettamente in grado, sia per conoscenze, sia per metodo, di affrontare con alto grado di autonomia qualunque percorso formativo ulteriore. Scuola legale, scuola forense, master, scuole di perfezionamento e di preparazione alle professioni legali, dottorati di ricerca sono tutte opportunità che, pur nella loro diversità in funzione dell'obiettivo da raggiungere, risultano pienamente accessibili in ragione della preparazione acquisita durante il corso di laurea quinquennale a ciclo unico.</p>	

- a. Insegnamenti in discipline giuridiche complementari al percorso formativo degli studenti in un'ottica interdisciplinare e di comparazione sia sincronica che diacronica;
- b. Insegnamenti in altre discipline di carattere economico, finanziario e statistico complementari al percorso formativo degli studenti in un'ottica di ampliamento e di approfondimento delle conoscenze in quegli ambiti dove è più importante il dialogo tra economia e diritto;
- c. Insegnamenti in discipline mediche, complementari al percorso formativo degli studenti, in un'ottica di ampliamento e rafforzamento di specifici piani di studio dove le competenze giuridiche si connettono alle conoscenze in ambito medico.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Elaborazione e discussione, nel corso di un esame finale, di un lavoro scritto su un argomento monografico, relativo ad una materia scelta dal candidato.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/04/2019

La prova finale consiste nell'elaborazione e discussione, nel corso di un esame finale, di un lavoro scritto su un argomento monografico, relativo a una materia scelta dal candidato. Il punteggio massimo previsto è di 10 punti, che si aggiungono alla media delle votazioni conseguite nei singoli esami.

Tali punti si assegnano sulla base di 4 fasce:

- (a) 1-3 per tesi sufficienti e meramente compilative e discusse sufficientemente;
- (b) 4-5 per tesi buone, ben argomentate, documentate e discusse;
- (c) 6-8 per tesi molto buone, argomentate e discusse in modo rigoroso ed accurate nella ricostruzione bibliografica;
- (d) 9-10 per tesi ottime o eccellenti, particolarmente pregevoli per il lavoro di ricerca svolto, per l'approccio critico e la discussione.

Per l'assegnazione del punteggio della fascia d) e per l'attribuzione della lode a laureandi con media inferiore a 105/110 è previsto un procedimento di maggiore coinvolgimento della commissione, consistente nella consegna (da effettuare una settimana prima della data della discussione) di un abstract di due pagine a ciascun membro, che illustri i risultati raggiunti nella redazione dell'elaborato. In ogni caso, l'attribuzione della lode deve avvenire con votazione unanime della commissione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10204>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.jus.unipi.it/didattica/orario-delle-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.jus.unipi.it/didattica/calendario-didattico/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5244-area-scienze-giuridiche-economiche-e-sociali>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	CONTI GIAN LUCA	PO	9	72	
2.	IUS/08	Anno di	DIRITTO	DAL CANTO	PO	9	72	

		corso 1	COSTITUZIONALE I link	FRANCESCO					
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE I link	PERTICI ANDREA	PO	9	72		
4.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			9			
5.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	MARTINES FRANCESCA	PA	9	72		✓
6.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	MARINAI SIMONE	PA	9	72		✓
7.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	PELLECCHIA ENZA	PO	9	72		✓
8.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	CALDERAI VALENTINA	PA	9	72		
9.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	BARGELLI ELENA	PO	9	72		
10.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	CRISTIANO CARLO		9	72		
11.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	GIOCOLI NICOLA	PO	9	72		✓
12.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	GORI LUCA	PO	9	72		
13.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	MILAZZO LORENZO	PO	9	72		
14.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	BELLONI ILARIO	PA	9	72		✓
15.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	GRECO TOMMASO	PO	9	72		
16.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	PROCCHI FEDERICO	PA	9	48		✓
17.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	PETRUCCI ALDO	PO	9	72		
18.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	CASSARINO ALESSANDRO	PA	9	72		✓
19.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	TERRENI CLAUDIA	RU	9	24		
20.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	000000 00000		6	48		
21.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	PROCCHI FEDERICO	PA	6	48		✓
22.	IUS/18	Anno di	STORIA DEL DIRITTO	TERRENI CLAUDIA	RU	6	48		

		corso 1	ROMANO link				
23.	IUS/11	Anno di corso 4	DIRITTO E RELIGIONE link	LAPI CHIARA		6	48
24.	IUS/11	Anno di corso 4	DIRITTO E RELIGIONE link	CONSORTI PIERLUIGI	PO	6	48

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Giurisprudenza - Aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Giurisprudenza - Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Giuridica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/giurisprudenza>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	22/03/2022	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	22/03/2022	solo italiano
3	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	22/03/2022	solo italiano
4	Francia	Universite De Toulon	F TOULON01	22/03/2022	solo italiano
5	Francia	Universite Jean Moulin Lyon Iii	F LYON03	22/03/2022	solo italiano
6	Francia	Universite Paris Ii Pantheon Assas	F PARIS002	22/03/2022	solo italiano
7	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	22/03/2022	solo italiano
8	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	22/03/2022	solo italiano
9	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/03/2022	solo italiano
10	Germania	Universitaet Hamburg	D HAMBURG01	22/03/2022	solo italiano
11	Germania	Universitat Des Saarlandes	D SAARBRU01	22/03/2022	solo italiano
12	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	22/03/2022	solo italiano
13	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	22/03/2022	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	22/03/2022	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	PL OLSZTYN01	22/03/2022	solo italiano
16	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	E MADRID14	22/03/2022	solo italiano
17	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	22/03/2022	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	22/03/2022	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	22/03/2022	solo italiano

20	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	E BILBAO02	22/03/2022	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	22/03/2022	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	22/03/2022	solo italiano
23	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	22/03/2022	solo italiano
24	Turchia	Istanbul Āniversitesi	TR ISTANBU03	22/03/2022	solo italiano
25	Turchia	Kirikkale University	TR KIRIKKA01	22/03/2022	solo italiano

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

16/06/2020

Nel periodo gennaio - febbraio 2020 il CdL, in collaborazione con l'associazione studentesca ELSA Pisa, ha organizzato una 'Local Negotiation Competition', avente ad oggetto la simulazione di negoziazione per studenti e neolaureati dell'Università di Pisa, nella quale gli stessi si sono sfidati a squadre su un caso pratico, al fine di addivenire alla conclusione di un accordo. La sfida, a causa della situazione di emergenza epidemiologica nazionale, si è svolta mediante elaborati scritti. La competizione era aperta a tutti e gratuita. Agli studenti partecipanti che hanno superato i seminari preparatori e la prova scritta della competizione sono stati riconosciuti 3cfu nell'ambito dell'attività a scelta dello studente (6cfu).

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

14/09/2022

Relativamente all'A.A. 2021/22 sono stati compilati 5011 questionari di valutazione della didattica e dei servizi, somministrati come condizione preliminare all'iscrizione agli esami di profitto. 4320 questionari sono stati compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell'A.A. 2021/2022 (gruppo A), e 691 da

studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati negli A.A. precedenti, ma con lo stesso docente (gruppo B). La media delle valutazioni espresse dai due gruppi (A e B) per ciascuna domanda non presenta variazioni significative (le rispettive valutazioni sono indicate nelle colonne A e B), ad eccezione per la presenza alle lezioni, molto meno assidua per il gruppo B (3,2: gruppo A, 2,5: gruppo B). Nel complesso, si collocano nel percentile di valutazione positiva: le conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti trattati (3,2/3,1); il materiale didattico che viene considerato adeguato (3,3/3,1); le modalità d'esame che vengono considerate definite in modo chiaro (3,4/3,3); le aule in cui si sono svolte le lezioni in presenza (3,3/3). Molto positive anche le opinioni relative allo svolgimento delle lezioni: gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati (3,6/3,5); il docente stimola e motiva l'interesse verso la disciplina (3,5/3,3), espone gli argomenti in modo chiaro (3,4/3,3), le attività didattiche integrative sono considerate molto utili all'apprendimento della materia (3,4/3), gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (3,5/3,4), i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni (3,7/3,4), lo studente si dichiara in prevalenza interessato agli argomenti trattati nel corso (3,4/3,5). Molto migliorata rispetto al precedente A.A. risulta la valutazione del carico di studio in proporzione ai crediti corrispondenti all'insegnamento (3,1/3 rispetto a 2,7/2,6).

Il giudizio complessivo sull'insegnamento nel CdS è comunque molto favorevole (3,4/3,2).

Quanto ai suggerimenti, la maggioranza dei questionari compilati formula la proposta di alleggerire il carico didattico complessivo (957/189), cui fanno seguito, in ordine decrescente, l'inserimento di prove intermedie (864/139), la fornitura di più conoscenze di base (521/69), il miglioramento della qualità del materiale didattico (464/81), la fornitura in anticipo dello stesso (440/59), l'eliminazione degli argomenti già trattati in altri insegnamenti (426/77), il miglioramento del coordinamento con gli altri insegnamenti (352/64), l'aumento del supporto didattico (316/43) e l'attivazione di insegnamenti serali (105/43).

Le opinioni studentesche sui singoli Corsi confermano in larga misura le valutazioni espresse in termini generali: l'interesse per gli argomenti trattati ed i giudizi complessivi sono ampiamente positivi. I maggiori suggerimenti migliorativi riguardano, in particolar modo, l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari (e talora anche del materiale didattico) e l'eccessivo carico di studio in proporzione ai crediti, ancorché complessivamente le valutazioni rientrano nel percentile molto positivo. È alquanto singolare come anche per quest'A.A. vengano dati giudizi poco positivi sulle attività didattiche integrative per corsi dove NON SONO STATE MAI PROGRAMMATE.

I questionari sull'organizzazione/servizi, limitati al periodo maggio-luglio 2022, sono stati riempiti da 1465 studenti, esprimendo un giudizio complessivo del tutto soddisfacente sia sulla qualità organizzativa del CdS (includere le modalità di erogazione della DAD) (3,2), sia sull'utilità del questionario (3,1).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti LMG



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2022

Profilo e caratteristiche anagrafiche: nell'anno solare 2021 si sono laureati 268 studenti (con una sostanziale conferma dei 270 dell'anno precedente), di cui 253 hanno compilato il questionario, pari al 94,4%. Di questi, il 34,7% sono uomini e il 65,3% sono donne. I cittadini stranieri sono 0 %. La maggioranza dei laureati risiede in altra provincia della stessa regione (42,9%), mentre risiedono nella stessa provincia il 24,3%, in altra regione il 32,1% e l'0,7% all'estero. L'età media alla laurea è di 26,8 anni: l'1,1% si è laureato a meno di 23 anni, il 29,5% a 23-24 anni, il 34,7% a 25-26 anni, il 34,7% a 27 anni ed oltre.

Origine sociale e studi secondari di secondo grado: la maggioranza non ha genitori laureati (53,4%), mentre per il 46,6% risulta un solo genitore laureato (di cui il 23,3% ha entrambi i genitori laureati); come classe sociale di provenienza, il

33,2% appartiene a quella media impiegatizia, il 31,6% a quella elevata, il 20,6% a quella media autonoma e il 12,6% a quella del lavoro esecutivo. La maggioranza dei laureati proviene dai licei (89,6%): classico (40,7%), scientifico (33,6%), delle scienze umane (8,6%) e linguistico (6,7%), cui seguono gli istituti tecnici (10,4%). Il voto medio del diploma di maturità è stato di 82,7. La maggioranza lo ha conseguito o nella stessa provincia sede degli studi universitari (19,0%) o in una provincia limitrofa (38,4%), mentre il 9,0% in una provincia non limitrofa ma della stessa ripartizione geografica, il 24,3% al Sud-Isole (ma si sono laureati al Centro o al Nord) ed il 9,3% al Nord (ma si sono laureati al Centro o al Sud-Isole).

Riuscita negli studi universitari, condizioni di studio e lavoro durante gli studi universitari: le motivazioni addotte nella scelta del corso di laurea si fondano su fattori sia culturali sia professionalizzanti (40,3%) o su fattori prevalentemente culturali (27,7%). Solo il 9,5% si è fondato su fattori prevalentemente professionalizzanti, mentre è abbastanza elevata la percentuale di quelli che non si sono fondati su nessuno dei due fattori (22,5%). Il 90,1% non aveva alcuna precedente esperienza universitaria. L'età all'immatricolazione è stata regolare o con un anno di ritardo per il 95,5%. Il punteggio medio degli esami è stato di 26,6 e il voto di laurea di 103,4. Il ritardo medio al conseguimento della laurea è di 2,3 anni, sostanzialmente analogo all'anno precedente. L'età media della laurea è di 26,8 anni e la durata media degli studi è stata di anni 7,3, con una percentuale di studenti in corso pari al 29,5%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi il 65,2% dei laureati per più del 50% della durata degli studi. Hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti il 45,1% dei laureati, in aumento rispetto all'anno precedente; tra il 50 e il 75% degli insegnamenti previsti il 24,5% dei laureati; tra il 25 e il 50% il 16,2% dei laureati; meno del 25% il 13,4% dei laureati. Hanno fruito del servizio di borse di studio il 22,9% dei laureati e, fra essi, ha svolto periodi di studio all'estero il 13,4%, prevalentemente attraverso il programma Erasmus (10,3%). Il 92,6% di loro ha sostenuto all'estero uno o più esami convalidati ed il 14,8% ha preparato all'estero una parte significativa della tesi, in linea con l'andamento pre-pandemico. Il 3,6% ha svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea. La media dei mesi impiegati per la stesura della tesi è stata di 6,0. Il 60,1% ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi, in lieve aumento rispetto al precedente anno, ma solo il 9,9% ha svolto un'attività coerente con gli studi stessi.

Giudizi sull'esperienza universitaria: la maggioranza esprime un giudizio di apprezzamento rispetto al corso di laurea (90,5%) e si dichiara soddisfatto dei rapporti con i docenti (85,8%) e con gli studenti (90,1%), con numeri in linea con quelli degli anni precedenti. Hanno fruito delle aule il 96,8% dei potenziali fruitori, di essi le valuta con un giudizio di quasi totale adeguatezza il 66,6%, mentre le postazioni informatiche sono state utilizzate solo dal 24,1% dei laureati, di cui il 47,5% le ha giudicate in numero adeguato ed il 52,5% inadeguato. La valutazione delle biblioteche (utilizzate dall'87,7% dei laureati) è tendenzialmente positiva (84,2%), mentre del 70,8% di coloro che hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale il 57,0% li ha ritenuti adeguati ed il 43,0% inadeguati. Hanno fruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea il 43,1% dei laureati, di cui il 46,7% li ha ritenuti adeguati ed il 53,2% inadeguati. Hanno fruito di iniziative formative di orientamento al lavoro il 39,9% dei laureati, di cui il 44,6% li ha ritenuti adeguati ed il 55,4% inadeguati. Hanno fruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro il 36% dei laureati (con giudizi positivi del 42,9% e negativi del 57,2%) e di job placement il 41,1% (con giudizi positivi del 51,6% e negativi del 38,5%). Dei servizi di segreteria studenti hanno fruito l'87,7% dei laureati, con giudizi positivi del 67,6% e negativi del 32,4%. Nel valutare l'organizzazione degli esami l'86,2% dei laureati li ha ritenuti sempre o quasi sempre adeguati ed il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso è giudicato abbastanza adeguato dal 45,5% e decisamente adeguato dal 25,7% dei laureati, per un totale del 71,2%. Il 70,4% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea dell'Ateneo, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente, mentre solo il 12,3% si iscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo.

Conoscenze linguistiche e informatiche: la conoscenza di lingue straniere fra i laureati, valutata a livello "almeno B2", è così ripartita: inglese circa 44%, francese circa 6,5%, spagnolo circa 11% e tedesco 1,7%. L'87,0% dei laureati ha una conoscenza 'almeno buona' della navigazione in Internet e comunicazione in rete.

Prospettive di studio e di lavoro: il 68,0% dei laureati intende proseguire gli studi, in prevalenza attraverso un tirocinio o un praticantato (34,8%); l'11,9% ha in programma un master universitario, il 7,5% una Scuola di specializzazione, mentre il 5,9% si propone di affrontare un concorso per l'ammissione a un dottorato di ricerca.

La propensione verso il mondo del lavoro è naturalmente collegata all'area legale. I quattro aspetti ritenuti più rilevanti dai laureati nella ricerca del lavoro sono: acquisizione di professionalità (73,1%), stabilità/sicurezza del posto di lavoro (71,9%), possibilità di carriera (66,4%) – da notare un'inversione tra le possibilità di carriera e la stabilità del posto di lavoro rispetto all'anno precedente – possibilità di guadagno (64,4%), indipendenza o autonomia (60,9%), coerenza con gli studi (51,4%), utilità sociale del lavoro e rispondenza ad interessi culturali (entrambi 40,7%). Il settore maggiormente attrattivo

resta quello pubblico (61,7%) rispetto al privato (43,9%, in costante flessione rispetto agli anni precedenti). Fra le tipologie di contratto di lavoro subordinato è preferita quella a tutele crescenti (82,6%) rispetto a quella a tempo determinato (29,6%), a tempo pieno (88,1%) rispetto al part time (36,4%) e al telelavoro (45,5%), quest'ultimo in costante crescita. Il 30,4% esprime la propria preferenza per il lavoro autonomo. La maggioranza dei laureati dichiara di preferire un impiego nella provincia degli studi o di residenza (entrambi al 69,2%) e alla regione degli studi (69,6%), con dati sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno. Il 49,4% preferisce l'Italia settentrionale, il 58,1% l'Italia centrale e il 24,1% l'Italia meridionale; il 33,6% sarebbe disponibile a lavorare in uno Stato europeo ed il 19,4% in uno extraeuropeo, tutte percentuali in sensibile rialzo rispetto all'anno precedente. Infine, il 53,0% si dichiara disponibile a effettuare trasferte di lavoro anche con trasferimenti di residenza e il 27,3% senza cambi di residenza.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2022

Nell' A.A. 2021/22 gli immatricolati sono stati 343, un numero in lieve flessione rispetto a quello dell'anno precedente (370). Degli iscritti, il 69,1% sono donne, il 30,9% sono uomini e il 2,6% sono stranieri. La maggioranza degli immatricolati proviene dal liceo scientifico (34,7%), dal liceo classico (25,4%), seguiti dagli Istituti tecnici (19,4%), dal liceo linguistico (11,9%), dal magistrale (3,7%) e solo in percentuali più basse da Istituti professionali (0,7%), scuole straniere (2,2%) e altro (1,9%). I voti di maturità conseguiti sono stati: 60-69 (9,7%), 70-79 (21,1%), 80-89 (22,3%), 90-99 (25,5%) ed infine 100 (21,4%), che rivelano una buona preparazione di base di circa il 70% degli immatricolati.

La provenienza geografica conferma un'accentuazione della maggioranza di residenti in Toscana (79,6%, il 65,0% dei quali appartenenti al c.d. 'bacino locale' corrispondente alle province di Pisa, Lucca e Livorno). Le altre Regioni più rappresentate sono la Liguria (8,7%), la Calabria e la Sicilia (entrambe il 2,6%), il Lazio e la Puglia (entrambi l'1,2%), mentre le restanti Regioni sono rappresentate con quote che si attestano al di sotto del 1%. Viene confermata la riduzione delle tradizionali immatricolazioni provenienti dalle Regioni del Sud-Isole, dovuta anche alla modalità mista di erogazione della didattica.

Dall'esame delle coorti che hanno completato il ciclo quinquennale, dal 2013 al 2017, risulta che su 533 iscritti al primo anno solo 304 si sono iscritti al quinto anno (coorte 2013); nella coorte 2014 su 493 iscritti al primo anno si sono iscritti al quinto 295; per la coorte 2015 su 403 iscritti al primo anno sono arrivati all'iscrizione al quinto in 219; nella coorte 2016 dei 453 iscritti al primo anno si sono iscritti al quinto 243; nella coorte 2017 dei 383 iscritti al primo anno si sono iscritti al quinto in 216. In termini assoluti, la differenza fra gli iscritti al primo e al secondo anno appare sempre significativa in tutte le coorti e tendenzialmente stabile, tra il 72 e l'80%, mentre sono elevate le percentuali di iscritti al terzo (oltre l'84%) e soprattutto al quarto e quinto anno (oltre il 92%). Le perdite di iscritti, che si traducono in passaggi verso altri Corsi di studio dell'Ateneo, sono nei cinque anni: per la coorte 2013 del 19,6 % dei casi; per la coorte 2014 del 14,1%, per la coorte 2015 del 17,7%, per la coorte 2016 del 18,1%, e per la coorte 2017 del 15,9%, dati che presentano solo lievi oscillazioni. Per le restanti coorti: coorte 2018 del 21,2% (su quattro anni); coorte 2019 del 16,3% (su tre anni), coorte 2020 del 14,1% (su due anni) e coorte del 2021 del 4,8% sul primo anno. I corsi di studio, verso i quali sono stati effettuati i maggiori passaggi dall'A.A. 2014/2015 all'A.A. 2021/2022, sono nell'ambito dei CdS triennali delle scienze sociali: Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni L-14 (da 31 del 2013/14 a 1 del 2021/22, per un totale di 149) con un forte decremento dopo l'A.A. 2019/20; Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36 (da 6 del 2014/2015 a 1 del 2021/2022, per un totale di 34) con un andamento fra i 2 e i 7 per ogni A.A.; Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18 (da 4 del 2014/15 a 4 del 2021/22, per un totale di 20), con un andamento altalenante; Servizio sociale L-39 (da 3 del 2014/15 a 1 del 2021/2022, per un totale di 23). Permane un'attrattività anche verso classi di laurea di carattere umanistico, con passaggi ai seguenti Corsi: Lettere L-10 (da 6 del 2014/15 a 3 del 2021/22, per un totale di 32); Beni culturali L-1 (da 2 del 2014/15 a 0 del 2021/22, per un totale di 19); Scienze economiche L-33 (da 5 del 2014/15 a 0 del 2021/22, per un totale di 12); Lingue e culture moderne L-11 (da 1 del 2014/15 a 0 del 2021/22, per un totale di 8); Storia L-42 (da 1 del 2014/15 a 0 del 2021/22, per un totale di 9); Filosofia L-5 (da 1 del 2014/15 a 0 del 2021/22, per un totale di 8), in tutti i casi con andamenti abbastanza costanti. Non mancano scelte verso altri ambiti, come quello scientifico, ingegneristico e sanitario, ma i numeri non sono rilevanti. Molto basse le percentuali di coloro che si trasferiscono ad un Corso di studio presso altro Ateneo, fra lo 0 e il 2,9% nelle varie coorti.

Quanto alla percentuale di studenti che hanno rinunciato agli studi nelle diverse coorti, i dati a disposizione riflettono la seguente situazione: coorte 2013 pari al 24,8% (su cinque anni); coorte 2014 pari al 24,9% (su cinque anni); coorte 2015 pari al 26% (su cinque anni); coorte 2016 pari al 23,6% (su cinque anni); coorte 2017 pari al 21,7% (su quattro anni); coorte 2018 pari al 26,7% (su quattro anni); coorte 2019 pari al 24,3% (su tre anni), coorte 2020 pari al 19,9% (su due anni) e coorte 2021 pari al 7,2% (su un anno). In linea generale, la percentuale complessiva di rinuncia si attesta su più del

20%.

Il percorso degli studi presenta un andamento non del tutto lineare nelle diverse coorti esaminate (2013-2021): poco meno dell'80% degli studenti acquisisce CFU nel primo anno, oscillando tra l'86,3% nel 2016 ed il 75,2% nel 2020, ed un avanzamento medio poco inferiore a 18 CFU. Il dato del 2021 è del 67,4%, ma non si può ancora ritenere definitivo. Nel secondo anno, più del 95% di studenti acquisisce CFU, con un aumento addirittura al 98,9% nel 2017 ed un avanzamento medio di 35 CFU. Nel terzo anno, una percentuale di circa il 97% degli studenti acquisisce CFU fino a giungere al 100% nel 2016 e nel 2017, con un avanzamento medio di poco meno di 50 CFU. Nel quarto e quinto anno, una percentuale di oltre il 99% degli studenti acquisisce CFU con un avanzamento medio di circa 60 CFU nel quarto anno e di circa 70 CFU nel quinto anno.

Nelle coorti di riferimento (2013 – 2021) la media dei voti conseguiti agli esami oscilla fra il 24,9 e il 26,8. Il rendimento (rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e 60, numero teorico di CFU acquisibili in un anno) presenta valori abbastanza omogenei tra le diverse coorti con dati riferiti ai cinque anni (2013-2016), attestandosi intorno al 55% nel primo anno ed intorno al 60% nei successivi quattro anni. Per le altre coorti (2017-2021) si registra una sostanziale omogeneità, ad esclusione dell'ultimo anno di riferimento, per il quale essi si rivelano incompleti. Quanto ai dati in uscita, nella coorte 2013, risultano laureati 180 studenti, di cui 11 laureati al quinto anno, 53 al sesto, 71 al settimo anno e 45 all'ottavo anno; nella coorte 2014 risultano laureati 159 studenti, di cui 7 al quinto anno, 76 al sesto anno, 52 al settimo anno e 24 all'ottavo; nella coorte 2015 risultano laureati 90 studenti, di cui 11 al quinto anno, 51 al sesto anno e 28 al settimo; nella coorte 2016 risultano laureati 76 studenti, di cui 38 al quinto anno e 38 al sesto; nella coorte 2017 risulta laureato 1 studente al quinto anno. Salvo i laureati all'ottavo anno (media di voto di laurea 99,0) ed al settimo (media di voto di laurea 102), gli altri ottengono voti di laurea medi pari o superiori a 105: oltre 109 per i laureati al quinto anno ed oltre 107 per i laureati al sesto anno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report LMG



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Statistiche di ingresso ad un anno dalla laurea

14/09/2022

Le statistiche di ingresso dei laureati in Giurisprudenza nel mondo del lavoro ad un anno dalla laurea (dati 2021), rilevano 270 laureati, 171 dei quali hanno risposto al questionario, pari al 63,3% sul totale (41,1% uomini, 58,9% donne); l'età media alla laurea è di 27 anni (27,3 gli uomini, 26,8 le donne), la media del voto di laurea è di 103,7 (103,7 per gli uomini, 103,8 per le donne) e la durata degli studi media è stata di 7,2 anni (7,3 per gli uomini, 7,2 per le donne), con un indice di ritardo di 0,45.

La formazione post-laurea vede la partecipazione di una percentuale pari all'80,1% dei laureati (di cui 82,7% uomini e 78,1% donne): essa viene svolta, con larga prevalenza, in attività di tirocinio o praticantato (58,5%). Seguono stage in azienda (12,9%), collaborazione volontaria (9,4%), Master universitari di II livello (7,6%), Scuola di specializzazione, Master universitari di I livello, altro tipo di Master, diverso da quelli universitari e attività sostenuta da borsa di studio (4,7%), e Corso di formazione professionale (4,1%), Dottorato di ricerca (2,3%).

Condizione occupazionale: lavora il 22,8% (il 24,0% uomini, il 21,9% donne), non lavora ma cerca lavoro il 27,5% (il 24,0% uomini, il 30,2% donne), non lavora e non cerca lavoro il 49,7% (52,0% uomini, 47,9% donne). Quanto alle esperienze di lavoro post-laurea, il 7,0% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea e il 70,2% non ha mai lavorato dopo la laurea. Il tasso di occupazione è del 46,2% (50,7% uomini, 42,7% donne), mentre quello di disoccupazione è del 21,0%.

Ingresso nel mercato del lavoro: il numero degli occupati è di 39 e, fra di essi, il 20,5% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 20,5% non prosegue tale lavoro e il 59,0% ha iniziato a lavorare dopo. Tra questi ultimi il tempo medio del reperimento del primo lavoro dopo il conseguimento della laurea è di 4,9 mesi. Caratteristiche dell'attuale lavoro e dell'impresa: le professioni svolte sono in ordine percentuale medio: intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione 40,5% (44,4% uomini, 36,8% donne); esecutive nel lavoro di ufficio 24,3% (16,7% uomini, 31,6% donne); tecniche 24,3%

(22,2% uomini, 26,3% donne); altre professioni 10,8% (16,7% uomini, 5,3% donne). La tipologia dell'attività lavorativa degli occupati è di lavoro autonomo (10,5%), di lavoro dipendente con contratto a tempo indeterminato (28,9%), con contratti non standard (44,7%), parasubordinati (5,3%). Il 5,3% inoltre svolge un altro tipo di lavoro autonomo e il 5,3% sono senza contratto. Lo smart working (Lavoro agile) è diffuso al 15,8%, il part time per il 18,4% e la media di ore settimanali di lavoro è di 35,3. Quanto al settore di attività, il 21,1% degli occupati lavora nel settore pubblico, il 76,3% nel settore privato ed il 2,6% nel no profit. Circa i rami di attività economica, il 2,6% lavora nell'agricoltura, il 5,3% nell'industria e il 92,1% nei servizi, così ripartiti: il 7,9% nel commercio, il 23,7% nel credito/assicurazioni, il 18,4% consulenze varie, il 2,6% nel settore dell'informatica, il 2,6% in altri servizi alle imprese, il 15,8% nella pubblica amministrazione e forze armate, il 2,6% nell'istruzione e ricerca, il 2,6% nella sanità e il 15,8% in altri servizi. Il 76,3% lavora nel centro Italia, il 10,5% nel nord ovest, il 5,3% nel nord est e nel sud e il 2,6% all'estero

Retribuzione ed utilizzo della laurea: Il guadagno mensile medio netto è di 1208 euro per gli uomini, 1241 per le donne, per una media di 1225 euro. Del 25,0% dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea il 100% ha ritenuto di aver acquisito un miglioramento nel proprio lavoro nella posizione lavorativa. Le competenze acquisite con la laurea vengono utilizzate in misura elevata dal 44,7%, ridotta dal 36,8%, per niente dal 18,4%. La formazione professionale acquisita all'Università è considerata molto adeguata dal 44,7%, poco adeguata dal 39,5%, per niente adeguata dal 15,8%. Per l'attività lavorativa la laurea, al di fuori dei casi in cui è richiesta per legge (26,3%), è ritenuta necessaria dal 23,7%, utile dal 31,6%, inutile dal 18,4%

Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro: per l'attività lavorativa attualmente svolta la laurea è ritenuta molto efficace/ efficace dal 48,6%, abbastanza efficace dal 32,4%, poco o per nulla efficace dal 18,9%. La soddisfazione media per il lavoro svolto è, da 1 a 10, di 7,3. Gli occupati che cercano lavoro sono il 28,2%. I non occupati che cercano lavoro risultano 68. L'ultima iniziativa per cercarlo risale a 15 giorni precedenti alla rilevazione per il 72,1%, a 15-30 giorni per il 14,7%, a 1-6 mesi per il 7,4% e ad oltre 6 mesi per il 5,9%. I non occupati che non cercano lavoro sono 121 ed i motivi dipendono quasi esclusivamente per impegni di studio (88,4%), per attesa di chiamata dal datore di lavoro (8,3%), per altro motivo (2,5%).

Statistiche di ingresso a tre anni dalla laurea

Le statistiche di ingresso: le statistiche di ingresso dei laureati in Giurisprudenza nel mondo del lavoro a tre anni dalla laurea (dati 2021), rilevano 280 laureati, 142 dei quali hanno risposto al questionario (38,6% uomini, 61,4% donne); l'età media alla laurea è stata di 26,6 (identica per uomini e donne), la media del voto di laurea 104,3 (104,0 uomini e 104,5 donne) e la durata media degli studi di 7,1 anni (7,0 uomini, 7,1 donne), con un indice di ritardo di 0,33.

La formazione post-laurea: i numeri della formazione post laurea rivelano solo modesti scostamenti rispetto a quelli delle statistiche di ingresso nel mondo del lavoro ad un anno dalla laurea: hanno partecipato ad almeno un'attività l'86,6% (di cui 77,8% uomini e 92,0% donne), svolgendola, con larga prevalenza, in attività di tirocinio o praticantato (61,3%), cui seguono stage in azienda (24,6%), Master universitari di I livello (13,4%), altro tipo di Master e collaborazione volontaria (10,6%), Scuola di specializzazione e Master universitari di II livello (8,5%), Dottorato di ricerca (7,0%) e Corso di formazione professionale (2,8%). Infine, il 5,6% svolge un'attività sostenuta da borsa di studio.

Condizione occupazionale: il numero dei laureati a tre anni che lavorano è sensibilmente più elevato rispetto ai laureati ad un anno (55,6% contro il 22,8%). Di quanti lavorano il 57,4% sono uomini e il 54,5% sono donne. Cala anche in modo significativo la percentuale dei laureati che non lavora e non cerca lavoro: 24,6% contro il 49,7%. Il tasso di occupazione sale al 64,1% (a fronte del 46,2%), mentre quello di disoccupazione cala sensibilmente: 12,5% contro il 21,0%.

Ingresso nel mercato del lavoro: i numeri dei laureati a tre anni occupati restano migliori rispetto a quelli dei laureati ad un anno (79 contro 39) e come percentuale di quelli che hanno cominciato a lavorare dopo (il 79,7% contro il 59,0%), mentre risulta aumentato il tempo medio del reperimento del primo lavoro dopo il conseguimento della laurea (10,5 contro 4,9 mesi).

Caratteristiche dell'attuale lavoro e dell'azienda: nelle professioni svolte dei laureati a tre anni continuano a prevalere quelle intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione: 48,6% (48,3% uomini, 48,9% donne) e quelle esecutive nel lavoro di ufficio 24,3% (20,7% uomini, 26,7% donne); seguono, in percentuali diverse, quelle di imprenditori, legislatori e alta dirigenza 5,4% (6,9% uomini, 4,4% donne), quelle tecniche 18,9% (17,2% uomini, 20,0% donne) e le altre professioni 2,7% (6,9% uomini, 0 donne). Crescono le percentuali dei lavoratori autonomi (32,0% contro 10,5%), dei lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato (33,3% contro 28,9%); i lavoratori con contratti formativi sono il 10,7%; calano invece i lavoratori con contratti non standard (13,3% contro 44,7%), parasubordinati (2,7% contro 5,3%); uguale è la percentuale di quelli che svolgono un altro tipo di lavoro autonomo (5,3%), mentre sono senza contratto il 2,7% contro il 5,3%. Il part time è diffuso in misura nettamente inferiore (8,0% contro il 18,4%) e la media di ore settimanali di lavoro è di 40,7 a fronte di 35,3. Quanto al settore di attività, si conferma la tendenza di un maggior numero di occupati nel settore

privato (77,3%) rispetto a quello pubblico (22,7%) e della marcata prevalenza del ramo dei servizi (90,7%) rispetto agli altri (1,3% in agricoltura e 8,0% nell'industria). Il Centro Italia si conferma come principale area geografica di lavoro: 70,7% a fronte del 9,3% nel Nord Ovest, del 9,3% nel Nord Est, del 4% nel sud e del 5,3% nelle isole. Meno elevata la percentuale degli occupati all'estero: 1,3% contro il 2,6% dei laureati ad un anno.

Retribuzione ed utilizzo della laurea: il guadagno mensile medio netto è sensibilmente aumentato per gli uomini (1778 euro contro 1208 dei laureati ad un anno), mentre per le donne registra un leggero incremento (1344 euro contro 1241 delle laureate ad un anno). Migliora anche la media: 1493 a fronte di 1225 euro dei laureati ad un anno. Le competenze acquisite con la laurea vengono utilizzate in misura elevata dal 52,0%, ridotta dal 40,0% o per niente dall' 8,0%, con percentuali decisamente migliori rispetto ai laureati ad un anno. La formazione professionale acquisita all'Università è considerata molto adeguata dal 52,0%, poco adeguata dal 37,3% e per niente adeguata dal 10,7%, con percentuali anche in questo caso migliori rispetto ai laureati ad un anno.

Efficacia della laurea e ricerca del lavoro: in aumento anche i numeri di quelli che, per l'attività lavorativa svolta, ritengono la laurea molto efficace/ efficace (62,5% rispetto al 48,6% dei laureati ad un anno), calano invece lievemente per quelli che la ritengono abbastanza efficace (31,9% rispetto a 32,4%), mentre scende più sensibilmente la percentuale di chi la ritiene poco o per nulla efficace (5,6% rispetto al 18,4%). Aumenta anche la soddisfazione media per il lavoro svolto: 8,0 nella scala da 1 a 10.

Gli occupati che cercano lavoro sono il 19%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna LMG



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2022

Lo svolgimento di stage/tirocini curricolari non è previsto nel piano di studi del CdL. Con riferimento a tirocini volontari di 4 mesi effettuati presso alcuni uffici giudiziari e studi professionali risulta una piena soddisfazione degli organi giudiziari e dei professionisti coinvolti per la preparazione e l'impegno degli studenti del CdL.